



Giochiamo nei vicoli

La letterina dei bimbi della Maddalena con una speciale richiesta: prendiamoci cura del nostro sestiere così che anche noi possiamo viverlo in libertà

LA STORIA

Emanuele Rossi

Non c'è stato bisogno di spedire la letterina sino al Polo Nord, per i bimbi della Maddalena. Certo, la missiva a Babbo Natale l'hanno mandata. Ma prima ne hanno scritta una a "chilometro zero", una lettera per il quartiere. Una letterina raccolta dalle maestre degli asili nido Yo Yo e Vico Rosa e dallo spazio di aggregazione "Il formicaio" (destinato ai bimbi in età da scuola materna) e rivolta ad abitanti e negozianti di quella parte di caruggi che sta tra via della Maddalena, via Garibaldi, Soziglia, San Luca e via Cairoli. Nella lista, una sola richiesta. Ma di quelle che sono in grado di trasformare il loro piccolo mondo: «Per

questo Natale abbiamo un desiderio, poter correre e giocare nelle vie e nelle piazze in spazi sicuri e puliti, volete aiutarci a realizzare questo sogno?». Firmato "Le bambine e i bambini che vivono e frequentano il sestiere". Che aggiungono: «Noi faremo la nostra parte, a voi chiediamo di prendervi cura dello spazio che vi circonda, provando ad abbellirlo e a mantenerlo pulito. Vi ringraziamo e vi auguriamo buone feste».

La letterina è stata anche imbustata e consegnata a mano dai bambini, nel pomeriggio dello scorso 16 dicembre, a negozi e attività della zona. Era una giornata di freddo, piovgerella (e anche con lo sciopero generale) ma i bimbi, i loro educatori e le famiglie hanno voluto farlo ugualmente: sono andati in giro per il quartiere, entrando nei negozi a portare la lettera e anche dei piccoli doni natalizi fatti da loro. E poi si sono ritrovati tutti in piazza Cernaia, uno degli spazi che potrebbero essere resi più a misura di bam-

mino, per concludere il pomeriggio tra scambi di doni e merenda, per stare insieme ancora un po' prima della pausa natalizia.

Un'iniziativa che ha scaldato un po' i cuori di chi vive in questa parte di città, spesso agli onori delle cronache per questioni che poco hanno a che fare con il gioco e la fruizione degli spazi da parte dei bambini. Spaccio, prostituzione, microcriminalità, spazi confiscati alle mafie.

Eppure realtà come il nido di vico Rosa e i due centri dello Yo Yo (uno alla Maddalena, l'altro in via Cairoli) portano la voce e lo sguardo dei più piccoli anche in questo pezzo di città, ogni giorno. E non si limitano a dare un servizio necessario in una città in crisi demografica come Genova, ma cercano di fare crescere anche il quartiere tutto, in termini di vivibilità. «Abbiamo voluto



Peso: 52%

dare voce a questa richiesta dei bambini, perché nel centro storico non c'è abbondanza di aree dedicate al gioco. E perché ci piace pensare ad un quartiere che si prende cura anche dei più piccoli e delle loro esigenze, tra cui quella di potere stare all'aperto in posti sicuri e puliti», spiega una delle educatrici del nido di Vico rosa. L'ini-

ziativa si inserisce nell'ambito del progetto nazionale Ip Urrà, selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. E rientra tra le attività promosse nel Patto di sussidiarietà del Sestiere del Molo, portato avanti da varie associazioni

(capofila è il Ce.sto) che proprio recentemente il Comune ha deciso di estendere anche a Prè e Maddalena. —



care e cari abitanti della maddalena,
siamo le bambine e i bambini che vivono e frequentano il sestiere, per questo natale abbiamo un desiderio, poter correre e giocare nelle vie e nelle piazze, in spazi sicuri e puliti. volete aiutarci a realizzare questo sogno? noi faremo la nostra parte a voi chiediamo di prendersi cura dello spazio che vi circonda, provando ad abbellirlo e a mantenerlo pulito. vi ringraziamo e vi auguriamo buone feste.

le bambine e i bambini del nido vico rosa, del nido yoyo e del centro di aggregazione formicaio

SUL "SECOLO XIX"



Buone notizie dai vicoli: la piazza della solidarietà
Ecco la pagina con la terza puntata, uscita mercoledì 21 dicembre, della serie di servizi "Le storie del centro storico", dedicata alla rete delle realtà solidali di piazza don Gallo. Personaggi e iniziative nascoste nella città antica che raccontano voglia di riscatto ed energie positive ignorate o date per scontate. Segnalateci la vostra.

Nella foto grande la letterina distribuita dai bimbi dei nidi della Maddalena nei negozi, tra i clienti e gli abitanti del centro storico per rivendicare il loro diritto a giocare



Peso: 52%